

UPDATE!

Il mensile con gli approfondimenti in tema di consumerismo

CARO AFFITTI

Il caro-affitti continua a mettere sotto pressione famiglie e studenti in Italia, con aumenti che sfiorano il 10% nelle principali città. Tra stipendi stagnanti e difficoltà a trovare soluzioni abitative adeguate, il tema diventa centrale nel dibattito pubblico. Quali sono le cause di questa crisi e le possibili soluzioni?

TIPS

Il caro affitti è un fenomeno che di recente ha ricominciato a colpire varie fasce della popolazione, anche se i più sfortunati sono sempre gli studenti fuori sede. Vediamo qualche consiglio utile per affrontare il problema:

- 1) **Pianificazione anticipata:** iniziare a cercare prima dell'inizio dell'anno accademico serve per avere più scelte possibili;
- 2) **Condivisione coi coinquilini:** in tal modo si riescono a ripartire le spese ammortizzando sia l'affitto che le utenze
- 3) **Esplorare zone più in provincia:** la maggior distanza dall'ateneo è compensata dal canone di locazione più basso rispetto alla metropoli;
- 4) **Ricerca borse di studio:** vari programmi offrono finanziamenti che possano aiutare gli studenti a coprire una parte dei costi
- 5) **Valutare gli alloggi universitari:** le stanze offerte in convenzione dalle Università sono più convenienti rispetto al mercato privato.



SPRECO ALIMENTARE: INTERVISTA AL VICEPRESIDENTE REGIONALE PIETRO DAMINATO

Perché si verifica lo spreco alimentare e come possiamo ridurlo?

In media, ogni italiano butta via circa 81 grammi di cibo al giorno, un costo di circa 290 euro annui per famiglia. Questo spreco è spesso causato da acquisti eccessivi, conservazione scorretta dei cibi e poca consapevolezza del loro valore. Ci sono vari suggerimenti che si possono dare ai consumatori al fine di evitare lo spreco alimentare: innanzitutto l'atto dell'acquisto, che deve essere finalizzato a comperare ciò che esattamente serve, evitando le trappole pubblicitarie, particolare attenzione deve essere dato alla conservazione dei cibi, sostanzialmente serve mettere al centro l'educazione alimentare attraverso la quale si possono assumere un'insieme di azioni dal basso atte a ridurre in modo significativo lo spreco alimentare..

Come supporta Federconsumatori Lazio i consumatori nella lotta contro lo spreco?

Federconsumatori Lazio è impegnata in campagne di sensibilizzazione ed educazione alimentare per promuovere scelte sostenibili e consapevoli. Partecipiamo a progetti specifici contro lo spreco e, anche se il nostro impegno è costante, servono più risorse. Il supporto istituzionale è fondamentale per rendere queste attività più efficaci e diffuse.

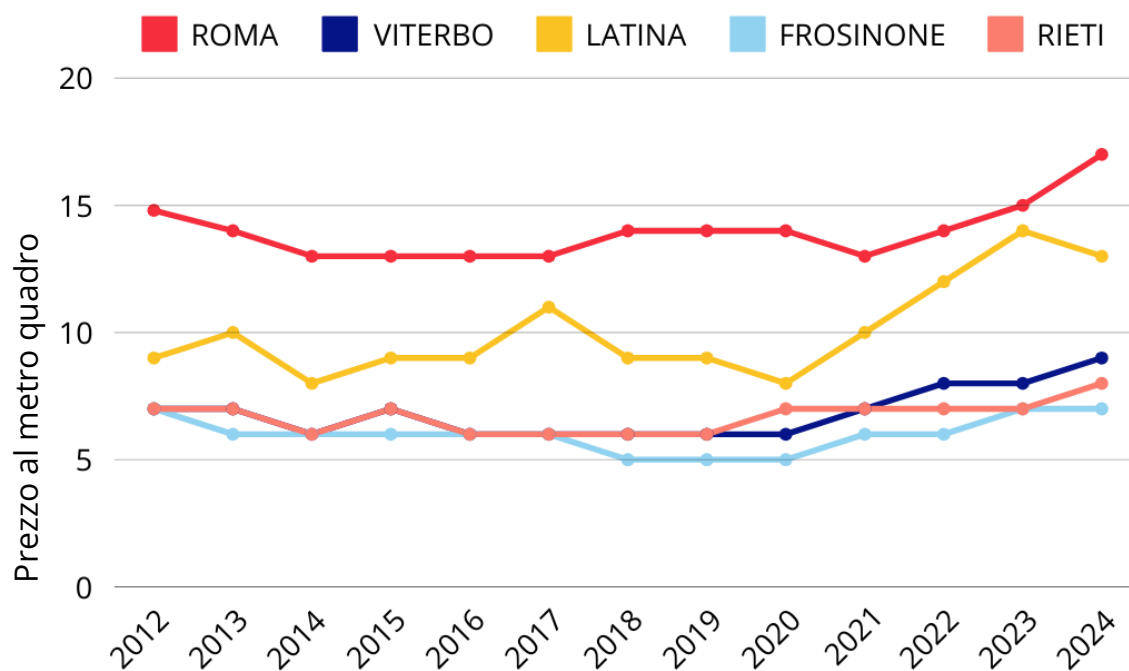
Quali misure legislative servirebbero per ridurre lo spreco lungo la filiera alimentare?

È necessario promuovere un modello di economia circolare, incentivando il riuso e il riciclo, anche per gli scarti alimentari. Le istituzioni devono non solo far rispettare le normative, ma anche promuovere un cambiamento culturale verso un consumo più sostenibile. Questo cambiamento nei comportamenti è essenziale per ridurre davvero lo spreco alimentare.



PIETRO DAMINATO,
VICEPRESIDENTE
FEDERCONSUMATORI LAZIO.

CARO AFFITTI: LA SITUAZIONE NEL LAZIO



CARO AFFITTI, COS'È?

Il fenomeno del caro affitti, ossia l'aumento vertiginoso dei canoni di locazione, è un problema riemerso recentemente ma che in realtà non è mai stato debellato del tutto: alcune specifiche sistemazioni, come il bilocale, hanno registrato un'impennata del 39% sul prezzo, con una crescita lievemente arrestata solo nel 2020 e poi ripresa quasi immediatamente nel 2021. La principale causa di tale criticità va ricercata nella speculazione feroce sulla pelle degli studenti universitari fuori sede, oltre che nell'impossibilità per alcune famiglie di acquistare casa per via della crescita dei tassi di interesse sui mutui. L'aumento si verifica soprattutto nelle metropoli a causa di un disagio correlato: il trasporto, le cui linee languono nelle province. Nel 1978, la legge 392 permetteva di fissare l'aumento dei canoni al 3,85% in base a criteri come la densità abitativa dell'area in cui era situato l'immobile. Tempi lontani.

Evoluzione del prezzo delle case in affitto, Lazio

OTTOBRE 2024

PROVINCIA	PREZZO AL MQ 2023	PREZZO AL MQ 2024	VARIAZIONE
FROSINONE	6,5 €/m ²	6,7 €/m ²	+2,9%
LATINA	14 €/m ²	13,1 €/m ²	-6,6%
RIETI	6,9 €/m ²	8,3 €/m ²	+20,0%
ROMA	14,8 €/m ²	17,2 €/m ²	+15,8%
VITERBO	8,1 €/m ²	8,3 €/m ²	+3,0%

RISCHI E PERICOLI LEGATI AL CARO AFFITTI

Il caro-affitti rappresenta un rischio significativo sia per giovani studenti sia per lavoratori fuori sede, incidendo non solo sulla loro qualità della vita, ma anche sulle opportunità di crescita personale e professionale. Gli affitti sempre più elevati spingono infatti molti a rinunciare a frequentare università prestigiose o a cogliere opportunità lavorative in città strategiche, limitando la mobilità sociale e accentuando le disuguaglianze.

Così, chi decide di trasferirsi spesso è costretto a soluzioni abitative di fortuna: spazi sovraffollati, insicuri o non regolari, che espongono a rischi di sfratti improvvisi e a condizioni igieniche precarie.

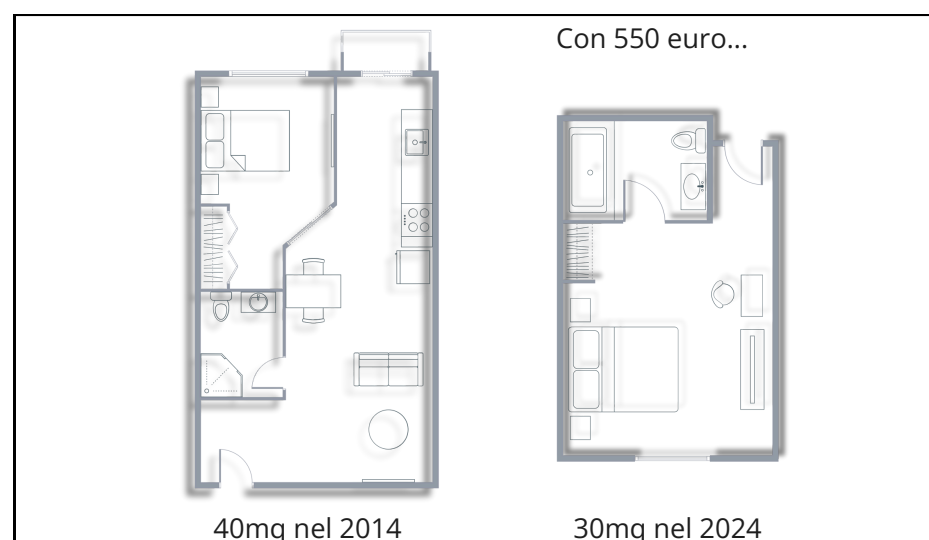
Questo contesto alimenta stress psicologico, isolamento sociale e un senso di precarietà che compromette il benessere a medio-lungo termine. Inoltre, l'impatto economico grava sui bilanci familiari, costringendo giovani e genitori a sacrifici importanti, mentre il sogno di un futuro stabile appare sempre più lontano. E remoto.

IL PREZZO DELLE CASE IN AFFITTO NEL LAZIO

Gli affitti a Roma stanno toccando nuovi massimi, influenzati anche dall'"Effetto Giubileo". Le richieste dei proprietari sono salite del 12,2% rispetto al 2023, con un incremento del 2,7% solo nel terzo trimestre del 2024, portando il costo medio a 16,9 euro per metro quadro. Rispetto a ottobre 2023, si registra una crescita del +15,8% del prezzo al metro quadro. Anche nella provincia di Roma gli affitti sono aumentati, segnando un +2,1% nel terzo trimestre e raggiungendo una media di 15,9 euro al metro quadro. Su base annua, invece, si nota l'aumento più marcato, con un +11,7% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Negli ultimi dieci anni, chi cerca un affitto ha visto progressivamente ridursi lo spazio a disposizione per la stessa spesa. Con lo stesso budget di dieci anni fa, oggi ci si deve accontentare di case più piccole. A Roma, ad esempio, con 550 euro mensili nel 2014 si affittavano 40 mq, mentre oggi, per la stessa somma, si può avere solo un appartamento di 30 mq.

I prezzi restano stabili o aumentano, ma lo spazio per vivere si riduce costantemente. Chi non può permettersi di spendere di più è costretto a vivere in spazi ridotti, con meno comfort, trovando sempre maggiori difficoltà nel reperire case ampie a prezzi accessibili.



RICICLO CREATIVO

Il riciclo creativo è una pratica sostenibile che permette di trasformare rifiuti in risorse preziose. È utile per ridurre l'impatto ambientale e anche per risparmiare. Invece di acquistare nuovi oggetti, puoi riutilizzare ciò che hai già, dando spazio alla fantasia.

Ecco qualche idea:

- Bottiglie di plastica: tagliate a metà possono diventare vasi per piante o contenitori per oggetti.
- Vecchie cassette della frutta: si possono dipingere e usare come scaffali o mensole.
- Tappi di sughero: ottimi per creare sottobicchieri, bacheche o decorazioni.
- Jeans rotti: puoi cucire piccoli accessori come portafogli o astucci.

Il bello del riciclo creativo è che non ci sono regole. Ogni oggetto può essere reinventato in base alle tue esigenze o al tuo stile.

SPRECO ALIMENTARE

Dal 16 al 24 novembre 2024 si è svolta la 16ª edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), focalizzata quest'anno sullo spreco alimentare, un problema cruciale con profonde implicazioni ambientali, economiche e sociali. Lo slogan dell'edizione, "Buon gusto, senza spreco!", ha sottolineato l'importanza di un consumo responsabile lungo tutta la filiera alimentare, dalla produzione al consumo domestico.

Secondo i dati dell'UE, circa il 54% degli sprechi alimentari proviene dalle famiglie, spesso per cattiva gestione delle scadenze o per acquisti eccessivi. Ogni anno, in Europa si sprecano 131 kg di cibo pro capite, contribuendo a circa il 15% delle emissioni totali di gas serra del sistema alimentare. Questo spreco alimentare potrebbe teoricamente sfamare oltre 1,2 miliardi di persone in difficoltà ogni anno. Numeri impressionanti se si pensa a quanto fame e carestie nuocciano nel mondo a oltre un miliardo di individui, ma i numeri in tal senso, e come immaginabile, oscillano.

Nonostante ciò, l'Italia si è distinta ancora una volta, avendo registrato ben 5093 azioni attuate in funzione della riduzione dei rifiuti, dato più alto in Europa.

Lo spreco alimentare non è solo una questione etica: ha un impatto diretto sulla biodiversità e sull'economia, con un costo stimato di 143 miliardi di euro l'anno nell'UE. La lotta agli sprechi rappresenta quindi un passo fondamentale verso gli obiettivi climatici e di sviluppo sostenibile, come il dimezzamento degli sprechi entro il 2030, un traguardo che richiede uno sforzo collettivo e multilivello da parte di istituzioni e cittadini.

Federconsumatori Lazio è da sempre in prima linea sul tema, promuovendo iniziative di sensibilizzazione rivolte ai consumatori, con focus su buone pratiche per ridurre lo spreco alimentare.

Tra queste, campagne sull'uso consapevole delle etichette di scadenza e sulla valorizzazione degli avanzi domestici, con l'obiettivo di rendere i cittadini protagonisti di un cambiamento che sia davvero sostenibile.

RICETTA ANTI-SPRECO



BUCCE DI PATATE FRITTE

INGREDIENTI

- Bucce di patate biologiche (Patate - 2,10 €/kg)
- Olio di semi di girasole (4,32 €/kg)
- Sale e pepe q.b.



www.cucinacongrazia.com

PROCEDIMENTO

Lavate bene le bucce delle patate utilizzando uno spazzolino. Riponetele in una ciotola con acqua fredda e conservatele in frigorifero per qualche ora. Trascorso questo tempo, scolatele, asciugatele bene e tagliatele a strisce sottili.

Immergete le bucce di patate in una padella con olio bollente e fate friggere per qualche minuto fino a quando non risulteranno dorate. Scolatele, riponetele su un foglio di carta da cucina, salate e servite.

Buon appetito!

FAQ

1 QUANTO COSTA VIVERE IN AFFITTO A ROMA?

A Roma, il costo medio degli affitti è di 17,04 euro/mq, tra i più alti in Italia. Per un appartamento di 35 mq si spendono circa 596 euro al mese, mentre per uno di 85 mq si superano i 1.448 euro. Questa crescita dei prezzi sta rendendo gli affitti insostenibili per molte famiglie.

2 QUANTO PESA IL CARO AFFITTI SUI BILANCI FAMILIARI?

A livello nazionale, la spesa per la casa rappresenta il 36% delle uscite mensili delle famiglie, superando il limite considerato sostenibile (25-30%). A Roma la situazione è ancora più critica, con il rischio crescente di disagio abitativo per molte famiglie.

3 QUAL È L'IMPATTO DEGLI AFFITTI BREVI SU AIRBNB?

Roma è la terza città europea per numero di alloggi su Airbnb, con oltre 30.000 unità registrate. La maggiore redditività degli affitti turistici brevi rispetto a quelli a lungo termine sta riducendo l'offerta di case disponibili per i residenti, soprattutto in zone centrali come Trastevere e il Centro Storico.



SCEGLI LO SPORTELLO PIÙ VICINO A TE



Sportello Trieste

Via Sirte, 38



Sportello Tivoli

Via Trieste, 40



Sportello Guidonia

Via Motta Giacomo, 22/24



Sportello Bracciano

Via Paolo Borsellino, 2c



Sportello Casal Bruciato

Piazza Balsamo Crivelli, 79



Sportello Genzano

Corso Antonio Gramsci, 28



Sportello Ladispoli

Via Firenze, 76



Sportello Centocelle

Via dei Rododendri, 2



Sportello Frascati

Via di Villa Borghese, 9



Sportello Velletri

Corso della Repubblica, 12



Sportello Largo Irpinia

Viale Irpinia, 72



Sportello S. Maria delle Mole

Via Maroncelli, 10



Sportello Pomezia

Via Lamarmora, 12



Sportello Spinaceto

Largo Nicolò Cannella, 7



Sportello Ardea

Via Rieti, 19



Sportello Anzio

Viale Antium, 6



Sportello Colleferro

Corso Filippo Turati, 120



Sportello Garbatella

Via Ostiense, 164



Sportello Prati

Via Pomponazzi, 8



Sportello Tufello

Via delle Isole Curzolane, 19



Sportello Ciampino

Corso Trieste, 18

Federconsumatori

CI
FACCIAMO
IN

2024

PER
DIFENDERE
I TUOI DIRITTI.

 **Federconsumatori**
Lazio **UPDATE!**

Federconsumatori Lazio

06 44 34 03 66

✉ romalazio@federconsumatori.lazio.it

🌐 federconsumatori.lazio.it



Iscriviti e scegli di donare il 5x1000
a Federconsumatori, un'associazione
indipendente che tutela i tuoi diritti
di consumatore.

CF 97060650583